

**SANITÀ** Si attendeva una risposta dai tecnici per la sede del nuovo ospedale. Se ne parlerà forse dopo le elezioni a Savigliano

# Assalto al nuovo ospedale

**SALUZZO** Sul nuovo ospedale rimane l'incognita del sito.

Al momento la Regione non ha comunicato alcuna decisione. In occasione della presentazione del nuovo piano di edilizia sanitaria, l'assessore regionale alla sanità Luigi Icardi prevedeva di avere, entro il 31 marzo, gli elementi per decidere.

Non è dato sapere però se è arrivato in assessorato regionale lo studio di fattibilità redatto dalla società Agm Consulting per l'individuazione del sito più idoneo per il nuovo ospedale Saluzzo-Savigliano.

A questo punto, viste le imminenti elezioni comunali a Savigliano, è probabile che la decisione venga rimandata dopo il voto. C'è da sperare che la partita per il municipio non si giochi proprio su una questione de-

licata come la salute dei cittadini. Anche se potrebbe celarsi proprio la campagna elettorale dietro l'ipotesi del nuovo ospedale nel centro di Savigliano, inserita nel fascicolo inviato in Regione dall'attuale sindaco Giulio Ambroggio. Ipotesi che non rientra negli accordi precedentemente presi e ha infiammato il dibattito tra gli amministratori saluzzesi e saviglianesi. Sembrava, infatti, assodata la proposta che i sindaci del distretto sanitario nord ovest avevano condiviso, individuando l'area lungo la direttrice Savigliano-Saluzzo, quale sito per la costruzione della nuova struttura sanitaria. Invece c'è stato il colpo di mano di Ambroggio.

Intanto viene riorganizzato il servizio di vaccinazione. L'hub saluzzese nel Pala CrS chiude i battenti venerdì 1° apr-

le, domani. L'attività verrà ricollocata nel poliambulatorio al primo piano dell'ospedale, tutti i venerdì, dalle 14.30 alle 19.30, a partire dal 4 aprile.

Analogamente è disposta la chiusura anche

delle strutture allestite a Savigliano, Fossano, Mondovì, Borgo San Dalmaso.

Per vaccinazioni e richiami, i cittadini vengono avvisati con un sms che riporta la data e il luogo della prenotazione.

In seguito alla chiusura degli hub, che ne sarà del personale, amministrativi, infermieri e operatori socio sanitari, assunti durante l'emergenza con contratti a termine? Rischieranno davvero di perdere il lavoro?

Secondo alcune indi-

scrizioni sarebbero già arrivate le prime lettere di licenziamento agli interinali dei centri vaccinali. I sindacati si stanno battendo per garantire continuità e dignità a questi lavoratori.

**kizi blengino**

